

GLUCK50

**RESIDENCY PROJECT
INVERNOMUTO
CALEDOOLA
Febbraio – Settembre 2016
Gluck50 Milano**

“Calendoola, un ciclo di lavoro che si svilupperà durante tutto il 2016 e il 2017, indaga il processo produttivo che sta alla base delle serie Tv e darà vita a una sequenza di video e installazioni. È liberamente ispirato alla trilogia “Ngati Dread” di Angus Gillies, un libro che narra la complessa storia, i crimini e le vicissitudini accaduti nella cittadina di Ruatoria in Nuova Zelanda fra il 1985 e il 1990. In sintesi, i conflitti tra gli abitanti di un piccolo paese e un gruppo di Maori. Il focus non è la storia in sé: essa ci interessa perché contiene vari archetipi di relazioni che possono instaurarsi fra differenti gruppi di persone. “Ngati Dread” verrà studiato, approfondito, sezionato, decontestualizzato e utilizzato come canovaccio narrativo. Con Calendoola vogliamo continuare a indagare alcuni argomenti legati alle teorie post-coloniali, già presenti nei nostri precedenti progetti “Negus” e “MALÙ - The Stereotype of the Black Venus in Italy”. Se questi lavori utilizzavano i linguaggi del documentario e il tempo in diretta, Calendoola flirta con la fiction e la messa in scena. Nonostante l’output primo sia una serie di video, consideriamo Calendoola come uno sfondo costante dei prossimi mesi. Un processo in grado di precipitare nella realtà attraverso mezzi palpabili e format vari: una mostra, una proiezione, un’installazione, una pubblicazione o qualsiasi altra forma.”

-Invernomuto

Invernomuto Simone Bertuzzi (1983) e Simone Trabucchi (1982) collaborano con lo pseudonimo di Invernomuto dal 2003. L’immagine in movimento e il suono sono i mezzi di ricerca privilegiati del duo; scultura, editoria e pratiche dal vivo sono altre delle sue varianti. Tra le mostre personali: Africa Addio, pinksummer, Genova (2015), MALÙ, Istituto Italiano di Cultura, Toronto (2015), Artspeak, Vancouver (2015), Wondo Genet, AuditoriumArte, Roma (2015), Anabasis Articulata, Triennale di Milano, Milano (2014), Marsèlleria, Milano (2014), Negus – Far Eye, Museion, Bolzano (2014), I-Ration, ar/ge kunst, Bolzano (2014), The Celestial Path, GAMeC, Bergamo (2013) e Simone, Padiglione d’Arte Contemporanea, Ferrara (2011). Tra le partecipazioni in mostre collettive e festival: FAR°, Nyon (2016), Cinema Dynamo / Centre d’Art Contemporain, Ginevra (2016), Live Arts Week V, Bologna (2016), Nero su Bianco, American Academy in Rome, Roma (2015), La Scrittura degli Echi, MAXXI, Roma (2015), Glitch. Interferenze tra arte e cinema in Italia, PAC Padiglione d’Arte Contemporanea, Milano (2014), Black Star Film Festival, Philadelphia (2014), Così Accade, Fondazione Sandretto Re Rebaudengo, Torino (2014), Terre Vulnerabili, Hangar Bicocca, Milano (2011) e Netmage 09, Bologna (2009). Nel 2013 sono stati finalisti del Premio Furla (Bologna) e hanno vinto il premio MERU ART*SCIENCE (GAMeC, Bergamo); nel 2016 sono finalisti del Premio Museion (Bolzano). Nel 2014 partecipano a Berlinale Talents (Berlino) e ottengono il fondo MiBAC per la finalizzazione di Negus, il loro primo lungometraggio, che esce a Marzo 2016. Attualmente Invernomuto è in residenza a Gluck50 (Milano) con il progetto Calendoola. Bertuzzi e Trabucchi portano avanti pratiche individuali nell’ambito della musica, rispettivamente con i progetti Palm Wine e STILL. Invernomuto vive e lavora tra Vernasca (PC) e Milano.

**RESIDENCY PROJECT
INVERNOMUTO
CALEDOOLA
Febbraio – Settembre 2016
Gluck50
Via Gluck 50
I-20125 Milano
T. +39 02 45484623
info@gluck50.com
www.gluck50.com**